

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 4

Vorwort: Una normale complessità

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei
servizi di assistenza e cura a domicilio

4/2018 | Agosto/Settembre

Una normale complessità

Curare a domicilio significa accumulare una serie di competenze che spaziano dalla gestione di situazioni nelle quali sono coinvolti pazienti con demenza o che richiedono un accompagnamento nella fine di vita. Altre situazioni toccano utenti con disturbi psichici o con complessità cliniche elevate. Anche le questioni organizzative, come la copertura di tutto il territorio sotto il motto «ovunque per tutti» richiedono non pochi voli pindarici. I servizi di assistenza e cura a domicilio devono perciò sviluppare una serie di competenze che sono molto ampie e variegate, promuovendo la formazione interna e individuando modelli organizzativi che permettano di coniugare le esigenze dei pazienti con quelle dei collaboratori, rispettando le limitazioni finanziarie con le quali siamo tutti confrontati. Insomma, si tratta di un cantiere in continua evoluzione, ma che deve assicurare cure di qualità nel rispetto della centralità del paziente.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Gestione dello stress nell'accompagnamento alla morte

L'Associazione svizzera infermieri ha recentemente pubblicato una presa di posizione etica sullo stress morale dei curanti.

Un foglio A4 fronte-retro, sul quale sono condensate le riflessioni svolte dalle e dagli infermieri in occasione dei congressi annuali e che sono direttamente legate alle situazioni nelle quali il curante è confrontato con la fine di vita. La pubblicazione «Gestione dello stress morale del personale infermieristico nell'accompagnamento di persone nella fase di fine vita» vuole proprio affrontare, in maniera molto pratica, questa problematica.

Le cure infermieristiche richiedono infatti sempre più di interrogarsi sull'approccio etico e sulle forme di stress causate da situazioni in cui, anche a domicilio, si accompagna il paziente alla morte. L'importanza che si attribuisce all'autonomia dei pazienti, anche nelle scelte finali, richiede un impegno notevole da parte delle istituzioni e dei professionisti delle cure. Non si parla di assistenza al suicidio, che non rientra tra le mansioni delle cure infermieristiche, ma di accompagnamento nella fase di fine vita.

Senza voler riassumere tutta la pubblicazione, ci limitiamo a riportare alcuni spunti, elencati come raccomandazioni.

Raccomandazioni per il personale infermieristico

- Pianificare le cure chiarendo con il paziente quali sono i suoi bisogni, i suoi desideri e le sue volontà sulla qualità di vita e le sue aspettative nei confronti del personale curante;

- pianificare le cure considerando i limiti famigliari, finanziari e organizzativi;
- chiarire e rispettare le richieste del paziente inerenti alla sua morte;
- affrontare apertamente le questioni e i punti critici suscettibili di provocare uno stress morale nei curanti.

Raccomandazioni per l'équipe

- Organizzare attività di formazione e supervisione, svolgere discussioni di casi;
- utilizzare modelli per la presa di decisione.

Raccomandazioni per le istituzioni

- Promuovere la specializzazione in cure palliative;
- raccomandare le buone pratiche e proporre consulenze di esperti esterni;
- debriefing.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Per maggiori info: www.sbk.ch/it/online-shop/publicazioni-dellasi.html

7883